




Numero	0602001
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Bagno nel naviglio	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Foto di Salerno
Datazione	1950 c.a.
Luogo/Oggetto	Bagno nel naviglio
Descrizione	Nella foto, una coppia si bagna nel naviglio.
Note	“D'estate la grande attrazione era il Naviglio e quella che molti chiamavano la "spiaggetta"; si facevano i bagni, i coraggiosi si tuffavano dal ponte vecchio”. (Testimonianza di Metti Erminio). I meno ardimentosi si bagnavano dove la corrente era meno forte.

Numero	0602002
<p>TRACCE DELLA MEMORIA</p> <p>PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE</p> <p>In posa davanti alla Villa Duprais</p>	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Melzi
Datazione	1940 c.a.
Luogo/Oggetto	Bambini in posa
Descrizione	Nella foto, due bambini posano davanti al cancello della Villa Duprais.
Note	C'era ancora tempo e voglia di posare davanti alla macchina fotografica, con gli abiti della festa, davanti a un cancello chiuso.

Numero	0602003
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Canoa in acqua	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani
Datazione	1950 c.a.
Luogo/Oggetto	Canoa in acqua
Descrizione	Nella foto, un vogatore.
Note	<p>“Quando c'era qualche ricorrenza, i cittadini di Gorla noleggiavano un barcone per l'occasione. Lo addobbavano con festoni colorati e lo ancoravano al Naviglio al ‘Cantun Frecc’ . Su questo barcone illuminato si mangiava, si beveva, si cantava e si ballava al suono di una orchestrina. Si aveva pure l'occasione di stringere amicizie coi nostri simili.” (Testimonianza di Vigotti Ambrogio)</p>

Numero	0602004
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Canoista sul Ponte Vecchio	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Scarpini
Datazione	1951 c.a.
Luogo/Oggetto	Canoista
Descrizione	Nella foto, un canoista sul Ponte Vecchio.
Note	<p>“Vedere passare le barche sul Martesana era una attrazione non solo per noi giovani, ma anche per i cittadini di Gorla e de paesi limitrofi come Precotto e Turro che non avevano la fortuna di possedere il Naviglio. Alle volte i canottieri scherzavano tra loro e si divertivano rovesciando secchi colmi d'acqua, dal Ponte vecchio, in testa ai loro compagni che erano in barca. Immaginate il divertimento di noi ragazzi.” (Testimonianza di Vigotti Ambrogio)</p>

Numero	0602005
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Cardinale Schuster	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio Diocesano. Milano
Datazione	1951 c.a.
Luogo/Oggetto	Cardinale Ildefonso Schuster
Descrizione	Nella foto, il Cardinale Ildefonso Schuster.
Note	Il Cardinale Ildefonso Schuster volle fortemente l'insediamento del Monastero delle Clarisse come atto d'isolamento nella preghiera "con modestia e senza ostentazione, ma in fraternità di spirito con gli uomini". La Chiesa di Santa Chiara fu aperta al pubblico nel 1958.

Numero

0602006

**TRACCE DELLA
MEMORIA**

**PROTAGONISTI E
COMPARSE.
TESTIMONIANZE**

**Classe in posa.
Scuola
Elementare**



Immagine

Fotografia digitale b/n.

Autore

Archivio di Gorla Domani

Datazione

1940 c.a.

Luogo/Oggetto


Foto di gruppo

Descrizione

Nella foto un gruppo scolastico si mette in posa durante la celebrazione della S.Messa in via Asiago.

Note

“La mia vita da ragazzo si è svolta essenzialmente in oratorio. Assistente era don Ferdinando Frattino. “ (Testimonianza di Metti Erminio). “In Parrocchia c’era la corale, diretta dal maestro Andreoni: era formata di soli uomini, perché a quei tempi le donne non potevano salire sull’altare, ed io ero tra i coristi. Don Paolo promosse una scuola di recitazione di cui entrai a far parte. Anche qui i ruoli femminili dovevano essere interpretati da uomini. Recitavamo soprattutto testi dialettali. Tutti gli anni tenevamo un’accademia in occasione di San Pietro e Paolo, in onore di don Paolo Locatelli e di Don Piero Vittori”. (Testimonianza di Bremmi Luciano detto Pierino)

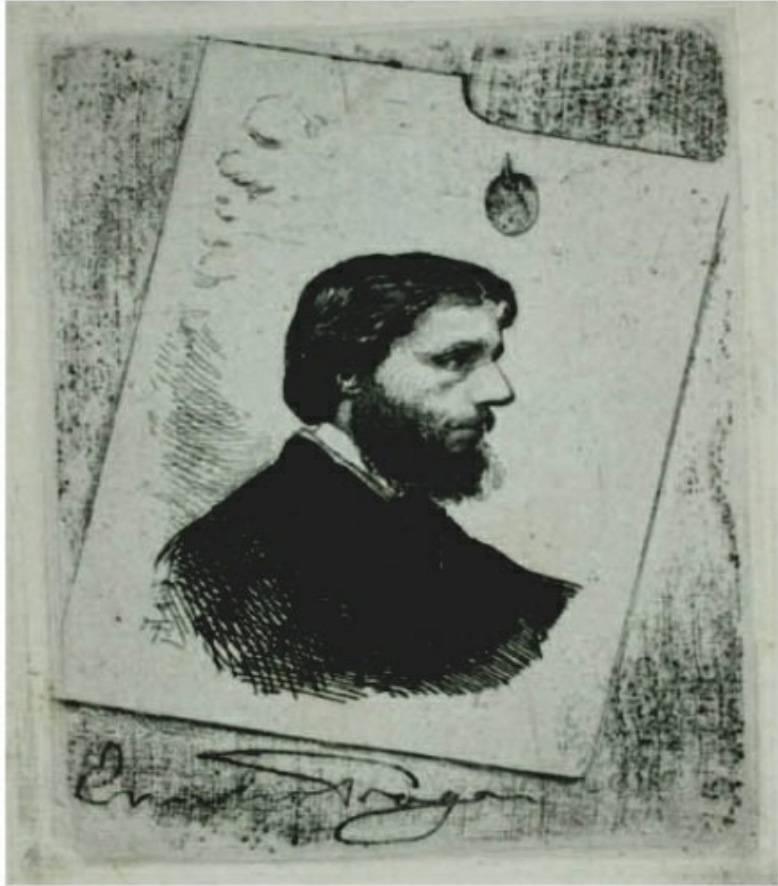
Numero	0602007
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Corteo natalizio	
Immagine	Fotografia digitale a colori
Autore	Archivio di Gorla Domani
Datazione	1997
Luogo/Oggetto	Corteo natalizio
Descrizione	Zattera natalizia nei pressi del Monastero (Via Bertelli)
Note	Nella foto Babbo Natale scende in zattera lungo il naviglio. È una delle tante manifestazioni culturali animate lungo il naviglio.


Numero	0602008
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Don Locatelli. Al lavoro	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Bremmi
Datazione	1951 c.a.
Luogo/Oggetto	Don Paolo Locatelli
Descrizione	Nella foto, Don Paolo Locatelli al lavoro.
Note	Il 6 aprile del 1919 Don Paolo Locatelli entrò nella piccola chiesa dedicata a San Bartolomeo. All'inizio, non possedendo una casa parrocchiale, elesse il proprio domicilio prima in Via Pisino e poi in Via Monte S. Gabriele, vicino all'osteria (quattro stanze sopra l'osteria).


Numero	0602009
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Don Locatelli. Parroco	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio parrocchiale
Datazione	1951 c.a.
Luogo/Oggetto	Don Paolo Locatelli
Descrizione	Don Locatelli. Parroco.
Note	<p>“In seguito all’istanza di una commissione sorta in Gorla Primo perché l’Eminentissimo Cardinale Arcivescovo di Milano Andrea Carlo Ferrari si degnasse smembrare dalla Parrocchia di Turro Milanese il territorio di Gorla Primo, la V. Curia Arcivescovile il 27 marzo 1919 incaricò il Reverendo Sacerdote Don Paolo Locatelli, coadiutore a Turro Milanese, alla cura della Chiesa e della popolazione di Gorla Primo, in attesa del decreto di smembrazione e della nomina di delegato arcivescovile.”(Trascrizioni del “Liber Cronicus”. Volume n. 1, 1919-1943; volume n. 2, 1944-1965)</p>

Numero	0602010
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Don Paolo Locatelli	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Melzi
Datazione	1954
Luogo/Oggetto	Don Paolo Locatelli
Descrizione	Ritratto di Don Paolo Locatelli.
Note	<p>Don Paolo Locatelli morì nel 1954 lasciando un'opera e un ammaestramento che molti ancora ricordano. "Il funerale di Don Paolo Locatelli è partito dalla Parrocchia di Gorla: a piedi, attraverso via Monte San Gabriele, via Prospero Finzi, piazza Greco, via Emilio De Marchi, la salma è stata portata al cimitero di Greco; quando il feretro è arrivato al cimitero, la coda del corteo era ancora in viale Monza." (Testimonianza di Comparin Gina)</p>


Numero	0601011
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Emilio Praga	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Civiche Raccolte d'Arte Bertarelli. Castello Sforzesco. Milano
Datazione	1860 c.a.
Luogo/Oggetto	Emilio Praga
Descrizione	Nella foto, il ritratto di Emilio Praga.
Note	Emilio Praga, poeta e pittore nato il 18 dicembre 1839 nel borgo di Gorla da famiglia benestante. Il padre disponeva di una conceria di pelli e la madre, donna di cultura, gli aprì la strada dei salotti culturali dell'epoca. Memorabili furono le sue gesta di ragazzo scapigliato, ribelle e intraprendente in una Milano addormentata all'inseguimento dei modelli metropolitani europei.

Numero	0602012
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Emilio Praga	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Civiche Raccolte d'Arte Bertarelli. Castello Sforzesco. Milano
Datazione	1870 c.a.
Luogo/Oggetto	Emilio Praga
Descrizione	Nella foto, il ritratto di Emilio Praga.
Note	Praga visse proprio qui in riva al naviglio, in un paesaggio di verde e corti che s'aprivano sul naviglio, la sua stagione di ragazzo ribelle. Girò l'Europa con la sua tavolozza di colori assimilando condotte di vita e modelli esistenziali, ma riportandoli sempre al suo borgo che fece da teatro alle sue imprese "fuori dalle righe". A vent'anni esponeva già a Brera, a ventitré pubblicava la sua prima raccolta di versi "Tavolozza".


Numero	0602013
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Estate sull'alzaia	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Foto Salerno
Datazione	1950 c.a.
Luogo/Oggetto	Estate sull'alzaia
Descrizione	Nella foto, tre amici sull'alzaia del Martesana.
Note	D'estate la grande attrazione era il Naviglio e quella che molti chiamavano la "spiaggetta"; si facevano i bagni, i coraggiosi si tuffavano dal ponte vecchio, i buontemponi architettavano scherzi bonari.


Numero	0602014
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Foto di gruppo. Canoisti e “balilla”	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Ripamonti
Datazione	1940 c.a.
Luogo/Oggetto	Giovani canoisti e “balilla”
Descrizione	Nella foto, un gruppo di canoisti, insieme a qualche camicia nera, posa in Piazza del Municipio.
Note	Il paesaggio disegnato dal borgo di Gorla era un paesaggio domestico dove ognuno sapeva esattamente quello che accadeva intorno. Nulla sfuggiva all’attenzione e alla curiosità quotidiane poiché ogni cosa, avvenimento erano debitamente annotati e descritti.

Numero	0602015
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Foto familiare. Sull'alzaia	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Bont
Datazione	1960 c.a.
Luogo/Oggetto	Foto di famiglia, sull'alzaia
Descrizione	Foto di famiglia, sull'alzaia; sullo sfondo la Villa Angelica.
Note	La vita a Gorla era anche quella delle vicende minute, quotidiane che non avevano un grande apparato scenografico, ma che potevano tutt'al più contare sullo sfondo di un naviglio sonnacchioso e biricchino. Ciò che rimane è l'immagine di una Gorla più vicina alla gente, al suo naviglio: impressioni e appunti che ancora colorano i tratti ormai sbiaditi di uno scenario che pure doveva essere molto bello.

Numero	0602016
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Giochellieri	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Mario Ingrosso
Datazione	2009
Luogo/Oggetto	Giochellieri
Descrizione	Nella foto, alcuni giochellieri si esibiscono in strada.
Note	Stando ai racconti dei protagonisti, pareva che il giorno non finisse mai e che la strada, il cortile diventassero un unico spazio vitale dove misurarsi non solo con il gioco, ma con la vita stessa. Non si trattava solo di ragazzi, ma anche di adulti, operai, mamme.

Numero	0602017
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Giochi d'infanzia	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Scarpini
Datazione	1942 c.a.
Luogo/Oggetto	Giochi d'infanzia
Descrizione	Nella foto, un bambino gioca a saltare il paracarro.
Note	<p>“Da ragazzi non avevamo molti passatempi: eravamo organizzati in bande di quartiere e ci scontravamo spesso a sassate con quelli di Turro; dopo le nostre incursioni, quando venivamo inseguiti, ci rifugiavamo sulla massicciata del tram o sul tetto della Canottieri e tempestavamo di sassi i nostri avversari.” (Testimonianza di Melzi Ambrogio)</p>


Numero	0602018
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Giochi di gioventù	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Vigotti
Datazione	1930 c.a.
Luogo/Oggetto	Giochi di gioventù
Descrizione	Nella foto, un gruppo di giovani mima un incontro di box in tenuta balneare.
Note	<p>Un altro passatempo, durante l'estate, era il bagno nel Naviglio La balneazione era proibita (era anche piuttosto pericolosa) ma noi, lasciati i vestiti sulla riva, ci tuffavamo lo stesso nel canale.” (Testimonianza di Melzi Ambrogio). Le rivalità tra i quartieri (allora ancora simili a paesi) erano molto accentuate. “Ricordo che consideravamo gli abitanti di Precotto alla stregua di paesani mentre noi ci sentivamo cittadini milanesi. Tra di noi c'era molta solidarietà e ci si aiutava spontaneamente senza che chi aveva bisogno dovesse chiedere.” (Testimonianza di Metti Erminio)</p>

Numero	0602019
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Gita scolastica	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Borghini
Datazione	1930 c.a.
Luogo/Oggetto	In gita scolastica
Descrizione	Nella foto, una classe della Scuola F. Crispi in gita scolastica.
Note	I capelli erano rigorosamente tagliati corti; i vestiti poveri, ma dignitosi, con l'immane giacchetta e la borsa a tracolla; al centro la bidella. Le mete erano a portata di mano: i giardini, una fontana, qualche volta ci scappava anche una gita in Brianza, ma era un avvenimento raro.

Numero	0602020
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Gli "Scapigliati"	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Civiche Raccolte d'Arte Bertarelli. Castello Sforzesco. Milano
Datazione	1860 c.a.
Luogo/Oggetto	Gli "Scapigliati"
Descrizione	Nella foto, il gruppo degli "Scapigliati".
Note	Il gruppo della "Scapigliatura milanese" era costituito dal poeta e pittore Emilio Praga (1839-1875), da Iginio Ugo Tarchetti romanziere e poeta (1839-1869), dai fratelli Camillo (1836-1914) e Arrigo Boito (1842-1918) architetto e autore di novelle il primo, poeta e musicista il secondo, da Carlo Dossi (1849-1910), audace sperimentatore linguistico, da Giuseppe Rovani (1818-1874), modello d'attività intellettuale e condotta di vita.

Numero	0602021
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Gorla. Cassina. Cortile n. 2	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Melzi
Datazione	1930 c.a.
Luogo/Oggetto	Mamma con bambino
Descrizione	Nella foto, una mamma tiene in braccio un bambino nel cortile di una "Cassina".
Note	<p>“Vivo tuttora in quella parte di Gorla dove ho trascorso la mia infanzia e, benché il paesaggio odierno sia profondamente mutato, basta talvolta un profumo, uno scorcio di colore, un'immagine per riportarmi - indietro agli anni Cinquanta quando la 'Curt di paisan', la Villa Angelica, il naviglio, Piazza Piccoli Martiri e Via Fratelli Pozzi erano il luogo dei miei giochi insieme ai miei fratelli e a una numerosa schiera di coetanei. C'è ancora nel giardino di Via Fratelli Pozzi 10 un albero di tiglio. Appena fiorisce il suo profumo mi riporta alle sere di maggio quando il giorno sembrava non finire mai e noi bambini, dopo il rosario, ci attardavamo in Via Fratelli Pozzi per gli ultimi giochi.” (Testimonianza di Rosalina Galbiati)</p>

Numero	0602022
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Bambina nel cortile della Cassina	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Ripamonti
Datazione	1942 c.a.
Luogo/Oggetto	Bambina nel cortile della Cassina
Descrizione	Nella foto, una bambina posa nel cortile della Cascina Pontevecchio.
Note	“Non c'erano auto e la via diventava un grande cortile per giocare a "mondo", nascondino oppure a rialzo su e giù dal marciapiede finché la luce del giorno sfumava e le mamme ci richiamavano in casa affacciandosi alle finestre.” (Testimonianza di Rosalina Galbiati)

Numero	0602023
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Il celebrante	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Melzi
Datazione	1950 c.a.
Luogo/Oggetto	Il celebrante
Descrizione	Nella foto, il celebrante officia il servizio religioso durante la processione del Corpus Domini.
Note	“A quei tempi a Gorla ci si conosceva tutti: facendo il chierichetto, al tempo della benedizione delle case, con Don Paolo Locatelli entravo in contatto con tutte le famiglie del quartiere reggendo il secchiello con l’acqua santa dentro cui, al termine, il capofamiglia metteva la monetina del misero obolo. Ho smesso di fare il chierichetto prendendo un ceffone da Don Locatelli perché parlavo in chiesa”. (Testimonianza di Melzi Ambrogio)

Numero	0602024
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE In oratorio	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Melzi
Datazione	1941 c.a.
Luogo/Oggetto	In oratorio
Descrizione	Una partita di calcio in oratorio, fra chierichetti,.
Note	<p>“In Parrocchia c’era la corale, diretta dal maestro Andreoni: era formata di soli uomini, perché a quei tempi le donne non potevano salire sull’altare, ed io ero tra i coristi. Don Paolo promosse una scuola di recitazione di cui entrai a far parte. Anche qui i ruoli femminili dovevano essere interpretati da uomini. Recitavamo soprattutto testi dialettali. Tutti gli anni tenevamo un’accademia in occasione di San Pietro e Paolo, in onore di don Paolo Locatelli e di Don Piero Vittori”. (Testimonianza di Bremmi Luciano detto Pierino)</p>

Numero	0602025
<p>TRACCE DELLA MEMORIA</p> <p>PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE</p> <p>In posa davanti alla Villa Duprais</p>	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Borghini
Datazione	1950 c.a.
Luogo/Oggetto	In posa davanti alla Villa Duprais
Descrizione	Nella foto, una donna e una bambina posano davanti al cancello della Villa Duprais.
Note	<p>“Non c'è più, invece, la "Villa Angelica ma ne ho impressa nella memoria l'immagine che associo a quella del castello stile Walt Disney. Probabilmente a me bambina quella costruzione, diversa da tutte quelle circostanti, con i tetti spioventi, l'alto parafulmine e l'elegante torretta dava l'idea del magico castello della Bella Addormentata e la torretta, inaccessibile, mi avrà fatto pensare al luogo dove la principessa dormiva il suo sonno incantato.”</p> <p>(Testimonianza di Rosalina Galbiati)</p>

Numero

0602026

**TRACCE DELLA
MEMORIA**

**PROTAGONISTI E
COMPARE.
TESTIMONIANZE**

**In posa sul Ponte
vecchio**



Immagine

Fotografia digitale b/n.

Autore

Archivio di Gorla Domani. Fondo Vigotti

Datazione

1951 c.a.

Luogo/Oggetto

In posa sul Ponte vecchio


Descrizione

Giorno di festa sul Ponte Vecchio.


Note


“Tutti gli anni in via Tofane veniva ormeggiato un barcone che veniva utilizzato come sala da ballo.”¹” ci s'affacciava sul naviglio che allora pullulava di pesci, tanti e di diversa specie: anguille, tinche, lucci, botole ed anche gamberi. Quando il naviglio veniva messo in secca due volte all'anno per la pulizia generale rimaneva pur sempre una ventina di centimetri d'acqua e qui i pescatori s'industriavano a creare degli sbarramenti che, una volta svuotati, davano un buon quantitativo di pesci.” (Testimonianza di Vigotti Ambrogio)


Numero	0602027
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Macelleria di Moizo Vincenzo	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Borghini
Datazione	1900 c.a.
Luogo/Oggetto	Macelleria di Moizo Vincenzo
Descrizione	Nella foto alcune persone posano davanti alla Macelleria di Moizo Vincenzo.
Note	<p>“Chi passeggiava sull'alzaia aveva il piacere d’incontrare diversi pittori intenti a dipingere su una tela gli scorci più belli e suggestivi del corso d’acqua. Sono passati diversi anni ma il ricordo del pittore Moizo è sempre vivo in me. Questi era di media statura con un pizzetto argenteo molto ben curato. I suoi quadri erano stupendi ed attiravano l’attenzione dei passanti. Abitava al n. 4 di via Asiago di fronte alla chiesa. Penso che la Sig.ra Moizo, nuora del pittore, ne conservi ancora qualcuno”.</p> <p>(Testimonianza di Vigotti Ambrogio)</p>


Numero	0602028
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Corteo natalizio	
Immagine	Fotografia digitale a colori
Autore	Archivio di Gorla Domani. Menadas Piave
Datazione	1997
Luogo/Oggetto	Manifestazione natalizia
Descrizione	Nella foto, il corteo natalizio in sosta presso la Casa dei Ciliegi.
Note	Alcune persone osservano il corteo dall'alzaia. Nell'occasione si approfitta per mettere in acqua canoe e barche nonostante i rigori dell'inverno. Il Naviglio Martesana si presta anche a questo.

Numero	0602029
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Scambio di onorificenze	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Bremmi
Datazione	1963 c.a.
Luogo/Oggetto	Scambio di onorificenze
Descrizione	Scambio di onorificenze presso la Bocciofila Martesana.
Note	<p>La dimensione sociale raggiunta dal Circolo e in particolare la necessità di contenere i costi di gestione imposero alcune modifiche societarie che portarono il Circolo ad affiliarsi all'ENDAS, Ente per la promozione del tempo libero e, successivamente, all'ARCI, ente al quale è tuttora affiliato. Per poter usufruire delle facilitazioni di legge la frequenza al Circolo venne riservata ai soli soci e ai loro famigliari conviventi ai quali venne fornita una tessera magnetica che ne consentiva l'ingresso.</p>

Numero	0602030
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Ponte di Viale Monza. Gruppo familiare	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Bont
Datazione	1960 c.a.
Luogo/Oggetto	Archivio familiare
Descrizione	Nella foto, gruppo familiare in via Tofane. Sullo sfondo, il ponte di Viale Monza.
Note	Il ponte di Viale Monza conserva ancora il suo tratto caratteristico ovvero i bugnati a rinforzo e decoro del manufatto. In primo piano la balaustra in granito.

Numero	0602031
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Processione	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani
Datazione	1951 c.a.
Luogo/Oggetto	Processione religiosa
Descrizione	Nella foto, un momento della processione religiosa in Via Aristotele.
Note	<p>“A quei tempi a Gorla ci si conosceva tutti: facendo il chierichetto, al tempo della benedizione delle case, con Don Paolo Locatelli entravo in contatto con tutte le famiglie del quartiere reggendo il secchiello con l’acqua santa dentro cui, al termine, il capofamiglia metteva la monetina del misero obolo. Ho smesso di fare il chierichetto prendendo un ceffone da Don Locatelli perché parlavo in chiesa”. (Testimonianza di Melzi Ambrogio)</p>

Numero	0602032
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Saluti da Gorla. Cartolina illustrata	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani
Datazione	1950 c.a.
Luogo/Oggetto	Cartolina illustrata
Descrizione	Cartolina illustrata. Saluti da Gorla
Note	Nella foto: l'angolo pittoresco con la Villa Angelica; via Asiago; Piazza dei Piccoli Martiri, con il Monumento; le Scuole Comunali.

Numero	060233
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Sul Ponte di Viale Monza. “Mi tuffo?”	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Bont
Datazione	1960 c.a.
Luogo/Oggetto	Dal Ponte di Viale Monza.
Descrizione	Nella foto, i bugnati del Ponte di Viale Monza.
Note	<p>“Potrei dire di essere nato sul Grande Fiume perchè, tanti anni fa, noi bambini così chiamavamo il Canale Martesana. Gorla, per noi piccoli, era una piccola Parigi ed il Martesana diventava per incantola Senna. Si sa che i piccoli, con i loro occhi innocenti, vedono più grandi le cose; danno a tutto quanto li circonda, una luce diversa dal naturale, una luce più accesa ed un colore più smagliante della realtà.” (Testimonianza di Vigotti Ambrogio)</p>

Numero	0602034
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Sul Ponte vecchio	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani
Datazione	1940 c.a.
Luogo/Oggetto	In posa sul Ponte Vecchio
Descrizione	Nella foto, un gruppo di amiche posa sul Ponte Vecchio.
Note	<p>C'è ancora lungo il naviglio sul lato destro un muretto ormai parzialmente diroccato dove si aggrovigliano alcuni rami di glicine, residui di un'enorme pianta che ricopriva tutto un muretto più alto di quello rimasto e che costeggiava il naviglio per un tratto di venti o forse trenta metri fino all'imbarcadero dei canottieri. Nei giorni d'estate quel muretto diventava per noi ragazzi un punto di osservazione del passaggio dei barconi, delle canoe e ... delle libellule, che chiamavamo "spose" e che catturavamo per osservare la trasparenza delle ali (simile forse a quella del velo da sposa) e i colori brillanti e iridescenti dei loro corpi affusolati." (Testimonianza di Rosalina Galbiati)</p>

Numero

060235

**TRACCE DELLA
MEMORIA**

**PROTAGONISTI E
COMPARSE.
TESTIMONIANZE**

**Sulla soglia della
Trattoria "Rotonda"**



Immagine

Fotografia digitale b/n.

Autore

Archivio di Gorla Domani. Fondo Ghisalberti

Datazione

1930 c.a.

Luogo/Oggetto

Trattoria "Rotonda"

Descrizione

Sulla soglia della Trattoria "Rotonda" di Via Finzi.

Note

Le trattorie della zona erano anche luoghi d'incontri; vi accedevano i milanesi in odore di scampagnata fuori porta, ma le frequentavano anche i residenti che approfittavano della trattoria per qualche chiacchiera in compagnia. Ogni trattoria andava poi rinomata per qualche sua specialità culinaria: menu poveri, ma sostanziosi.

Numero	0602036
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Suor Teresa del Bambin Gesù	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio parrocchiale
Datazione	1873-1897
Luogo/Oggetto	Suor Teresa del Bambin Gesù
Descrizione	Suor Teresa del Bambin Gesù. Ritratto.
Note	<p>Thérèse si mostrò molto vicina ai diseredati, agli afflitti, ai poveri, seguendo le indicazioni della “Vergine dei poveri”, maestra, guida e interprete del Vangelo. “Vengo ad alleviare la sofferenza”, diceva la Madra di Dio e perciò aveva bisogno di scolari e ragionamenti umani poveri distese. Nelle sue apparizioni scelse sempre luoghi poveri, abitati da cuori poveri cui poter fare scuola. Come tutte le figure semplici, Thérèse di Lisieux non argomentò mai sulla sua fede che definì come un “semplice sguardo verso il cielo”. Fu beatificata nel 1923, canonizzata nel 1925. La sua festa viene celebrata il 1 ottobre di ogni anno. Patrona dei missionari dal 1927. Dal 1914, insieme a Giovanna d’Arco, patrona anche di Francia.</p>

Numero	0602037
<p>TRACCE DELLA MEMORIA</p> <p>PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE</p> <p>Trattoria Segale. Foto di gruppo</p>	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Comparin
Datazione	1940 c.a.
Luogo/Oggetto	Foto di gruppo
Descrizione	Foto di gruppo alla Trattoria "Segale".
Note	La Trattoria "Segale" di Pontevecchio rientrava nel novero delle trattorie rinomate di Gorla. Un gruppo posa davanti alla macchina fotografica. Sullo sfondo un motto della bocciofila (interna alla trattoria): "Tireremo Diritto".

Numero

0602038

**TRACCE DELLA
MEMORIA**

**PROTAGONISTI E
COMPARSE.
TESTIMONIANZE**

**Un canoista sul Ponte
Vecchio**



Immagine

Fotografia digitale b/n.

Autore

Archivio di Gorla Domani. Fondo Scarpini

Datazione

1951 c.a.

Luogo/Oggetto

Canoista

Descrizione

Nella foto, un canoista sul Ponte Vecchio.

Note

“Nei giorni d'estate quel muretto diventava per noi ragazzi un punto di osservazione del passaggio dei barconi, delle canoe e ... delle libellule, che chiamavamo 'spose' e che catturavamo per osservare la trasparenza delle ali (simile forse a quella del velo da sposa) e i colori brillanti e iridescenti dei loro corpi affusolati.” (Testimonianza di Rosalina Galbiati)

Numero	0602039
TRACCE DELLA MEMORIA PROTAGONISTI E COMPARSE. TESTIMONIANZE Viale Monza. In posa	
Immagine	Fotografia digitale b/n.
Autore	Archivio di Gorla Domani. Fondo Ripamonti
Datazione	1955 c.a.
Luogo/Oggetto	In posa lungo Viale Monza
Descrizione	Nella foto, un gruppo di amiche posa in Viale Monza.
Note	Gorla rischia oggi di essere solo una semplice fermata della metropolitana lungo l'asse di Viale Monza consegnato ormai al traffico, definitivamente respinto dal borgo rivierasco. Eppure, all'inizio del novecento, era ancora un vero e proprio borgo alle porte di Milano.